

PiemonteNewsletter

Approvata la nuova legge sul turismo itinerante



«È una grande soddisfazione aver portato a termine il lavoro di revisione della legislazione sul turismo»: lo ha dichiarato l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi, dopo l'approvazione in Consiglio regionale del disegno di legge che disciplina tutti i complessi ricettivi all'aperto e il turismo itinerante, aggiornando la legge finora in vigore risalente al 1979 e rendendola più coerente e completa, nonché più vicina alle esigenze del mercato turistico nazionale e internazionale.

«Con questo testo - ha continuato Parigi - completiamo il grande lavoro fatto in questi anni per la revisione dell'impianto normativo regionale sul turismo: un risultato importante, frutto di un grande impegno che, come Giunta regionale, abbiamo messo in campo in tutta la legislatura».

In merito alla legge, Parigi precisa che «l'obiettivo è contribuire allo sviluppo del turismo all'aria aperta, valorizzando forme di ospitalità a stretto contatto con la natura e adeguando la normativa regionale alle importanti innovazioni che si stanno affermando nel campo della ricettività». (da)

(segue a pag. 4)

L'assessore alla Protezione Civile, Valmaggia: «Progetto importante per la prevenzione e le situazioni di emergenza»

La comunicazione dei rischi naturali

Regione Piemonte protagonista in Europa con il piano "Pitem Risk" presentato ad Aosta

Come comportarsi di fronte agli sconvolgimenti provocati dai fenomeni atmosferici diventati sempre più estremi in conseguenza dei cambiamenti climatici? Come coinvolgere la popolazione nelle operazioni di prevenzione dei rischi naturali e nelle fasi di emergenza? Sono questi i punti fondamentali su cui si concentra il Piano integrato tematico, Pitem Risk - "Resilienza, informazione, sensibilizzazione e comunicazione verso i cittadini", presentato ad Aosta lunedì 11 febbraio. Incluso nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020, il piano dispone di un budget di 8 milioni 978 mila euro. Incentrato su azioni specifiche nei territori maggiormente esposti ai rischi, Pitem Risk prevede soluzioni innovative di comunicazione e sensibilizzazione al rischio, per la popolazione e per gli operatori, oltre ad azioni di resilienza e informazione per informare i cittadini con azioni partecipative.

La Valle d'Aosta coordina il piano di cui sono partner, tra gli altri, Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Regione Liguria, Fondazione Cima e Région Provence-Alpes-Cote d'azur (Francia). Il Pitem Risk mira a rendere sicuro e attrattivo il territorio unificando la rete transfrontaliera di rischi naturali (Risknat) per attuare politiche comuni tese a favorire la partecipazione attiva dei cittadini e ad aumentare la loro consapevolezza dei rischi naturali.

Sono cinque i progetti previsti:

Coordinamento e comunicazione: 508 mila euro, ha come capofila la Regione Valle d'Aosta;

Risk-com, 1 milione e 882 mila euro di budget, Regione Piemonte capofila, mira a rendere più efficaci le strategie di comunicazione. Gli altri obiettivi sono: creare nella popolazione la consapevolezza della fragilità del territorio e degli impatti sem-



Il progetto fa parte del programma Alcotra Italia-Francia 2014-2020

pre più disastrosi dei fenomeni estremi, definire gli strumenti più efficaci per la comunicazione in emergenza attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dei social media, contrastando le informazioni contraddittorie e fuorvianti, e realizzare strumenti di informazione condivisi in funzione della mobilità transfrontaliera. I prodotti da realizzare saranno, partendo dal corso base di formazione linguistica per 60 operatori, un sito web Risk-Com collegato con il portale del Pitem, newsletter e mailing list, e-

venti e conferenze, immagine coordinata di progetto, al fine di realizzare una piattaforma integrata per la comunicazione dei rischi, da implementare attraverso una massiva campagna multimediale;

Risk-gest, 1 milione 882 mila euro, Fondazione Cima (Savona), incentrato sulla prevenzione dai rischi di inondazione, frane, valanghe e incendi;

Risk-for, 1 milione 882 mila euro, vigili del fuoco della Savoia, riguarda l'addestramento degli operatori di soccorso;

Risk-act, 2 milioni 823 mila euro, Regione Valle d'Aosta, mira ad applicare i risultati degli altri progetti su casi pilota del territorio transfrontaliero.

«Coinvolgere la popolazione nella gestione dei rischi naturali - ha detto l'assessore alla Protezione Civile della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia nel suo intervento alla presentazione del piano ad Aosta - attraverso la formazione degli operatori e una comunicazione che sfrutti tutti i canali a disposizione, sia nelle situazioni di emergenza che in fase di prevenzione, è l'impegno profuso dalla Regione Piemonte nel Pitem Risk, all'insegna di una collaborazione transfrontaliera e interregionale, e nell'ottica di una programmazione che sia rivolta al prossimo settennato». (pdv)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 5 del 15 febbraio 2019

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 8

■ Asti pag. 9

■ Biella pag. 10

■ Cuneo pag. 11

■ Novara pag. 13

■ Torino pag. 14

■ Vco pag. 16

■ Vercelli pag. 17

■ Piemontesi nel Mondo pag. 18

Giornata Europea del 112: in Piemonte 7 mila chiamate al giorno

Bilancio più che positivo per il numero unico di emergenza 112 in Piemonte. La centrale unica piemontese, attiva dal gennaio 2017, gestisce quasi settemila chiamate al giorno, rispondendo, nel 66 per cento dei casi, entro 5 secondi.

I dati sull'attività del servizio sono stati illustrati lunedì 11 febbraio, nella Sala Giunta della Regione Piemonte, a Torino, in occasione della

"Giornata Europea del Numero unico 112"

All'incontro sono intervenuti il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, il direttore generale dell'assessorato alla Sanità, Danilo Bono, il dottor Carlo Bui, coordinatore nazionale del Gruppo tecnico a supporto della commissione ministeriale che sovrintende al numero unico 112, il prefetto di Torino, Claudio Palomba. In sala anche i rappresentanti della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Municipale, del Soccorso Alpino e dell'Emergenza Sanitaria 118, della Città della Salute di Torino e dell'Asl Cuneo 1, gli operatori delle centrali uniche di risposta 112 e delle sale operative degli enti che garantiscono h24 la funzionalità del servizio. «Voglio esprimere la mia gratitudine a tutti i soggetti che compongono il sistema del 112 - ha dichiarato il presidente Chiamparino - e a tutti gli operatori che garantiscono con il loro impegno l'efficienza del servizio. Si tratta di un progetto pilota in Italia, di cui siamo orgogliosi». Ha aggiunto l'assessore Saitta: «Il numero unico ha ottenuto un grande risultato: liberare le centrali operative dalle chiamate non strettamente di emergenza. Si è trattato di una forte innovazione, ben recepita dagli utenti, che ha permesso di distribuire meglio gli interventi, attraverso il raccordo e il coordinamento dei diversi operatori».

La situazione in Piemonte. Nei primi due anni dalla sua attivazione, il 112 ha ricevuto 3.239.000 telefonate. Il 43% di queste, 1.392.000, si sono rivelate inappropriate in quanto semplici ri-



Bilancio positivo per il numero unico di emergenza 112 in Piemonte

chieste di informazione o errori di chiamata.

La presenza del centralino unico ha consentito di filtrare queste chiamate evitando agli operatori un carico di lavoro inutile. Alle centrali di emergenza ne sono state effettivamente girate 1.847.000: il 46% all'emergenza sanitaria 118, il 31% ai Carabinieri, il 13% alla Polizia, il 9% ai Vigili del Fuoco, l'1% alla Polizia municipale della Città di Torino.

Alla quasi totalità è stata data risposta immediata. Il tempo di

attesa è stato entro i 5 secondi nel 66% dei casi, entro i 10 secondi nell'86%, entro i 20 secondi nel 92%. Per oltre metà delle chiamate (il 56%) l'intero tempo di gestione non ha superato i 45 secondi, mentre nell'86% dei casi è restato entro i 75 secondi. Il dato che meglio attesta il miglioramento avvenuto: prima dell'avvio del centralino unico 112, dal 7 al 9% delle chiamate non riceveva risposta dagli operatori delle rispettive centrali, circa una telefonata su 12; ora le mancate risposte rappresentano l'1,8% del totale, una su 55.

Nuovo sito e App. La Giornata Europea del 112 è stata anche caratterizzata dal debutto del sito web 112.gov.it, nel quale si trovano le informazioni sulla genesi e lo sviluppo del servizio, il suo funzionamento e le modalità di utilizzo. Ci sono anche indicazioni sulla normativa di riferimento, sulle centrali uniche di risposta, uno spazio dedicato alle news. Nelle Regioni dove sono attive le centrali uniche è possibile accedere al 112 anche attraverso la App 'Where Are U': quando si fa la chiamata d'emergenza, vengono inviati automaticamente all'operatore anche i dati sulla localizzazione del chiamante. L'App può essere utilizzata anche se non si è in condizioni di parlare: si seleziona il tipo di soccorso di cui si ha bisogno e l'operatore riceve una chiamata muta con le indicazioni. In caso di mancata copertura della rete dati, la localizzazione avviene tramite Sms.

Ad oggi il 112 è attivo in Friuli Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06), Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia orientale, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano. (lp)



Sarà inaugurato In primavera il tracciato monregalese del sentiero “Landandè”

Dalla Regione

La comunicazione dei rischi naturali
Giornata Europea del 112: in Piemonte
7 mila chiamate al giorno
Approvata la nuova legge sul turismo
itinerante
Tav: il commento del presidente
Chiamparino sull'analisi costi-benefici
Alessi: accordo in Regione per la Cassa
Integrazione
Incendi boschivi in Piemonte: un ciclo di
incontri su interventi
e prevenzione
La nuova legge sul turismo itinerante
Gli assessori Valmaggia e Ferrero: «Il Go-
verno adottati al più presto il piano»
nazionale di gestione dei lupi
Il nuovo piano per i laboratori di analisi
dell'area Ovest torinese
Approvati i progetti di promozione
del vino sui mercati extra europei
Piemonte protagonista della campagna
europea per l'uso corretto della legna da
ardere
Un aiuto per i senza dimora da parte
della Regione Piemonte
Cic Ivrea: esito dell'incontro in Regione

Alessandria

La tragedia delle Foibe e l'Esodo
degli Istriani, Fiumani e Dalmati
I Boxilio una famiglia di pittori tortonesi
tra '400 e '500
Casale Monferrato. Trasferimento
temporaneo per l'Urp
Laboratorio di scrittura creativa
a Novi Ligure

Asti

I Giovedì digitali della Camera di
Commercio di Asti
Moncirco a Montiglio Monferrato
Corsa a Canelli con MonferRun
Stanze attigue, mostra di arte
contemporanea

Biella

Per San Valentino a Biella "Un Museo
per innamorar(t)i"
Trofeo del centenario dello Sci Club
di Biella a Bielmonte
Prorogata la mostra "Franco Costa
e provocazioni futuriste"
Alla Camera di Commercio di Biella
un seminario sugli strumenti digitali

Cuneo

Alba avrà il suo campo da rugby
A Cuneo nuova rete del trasporto
pubblico locale
In primavera sarà inaugurato il tracciato
monregalese del sentiero “Landandè”
Funicolare di Mondovì: record
di passaggi nel 2018
Nasce a Bra un nuovo “Alzheimer Cafè”
“La Grande Guerra. Immagini e memorie”
a Bene Vagienna
A Fossano torna Caffè Gospel
"Spectaculum Prosequitur", mostra
antologica di Claudio Berlia

Novara

Gino Bartali. Una bici contro il fascismo
1Billion Rising Solidarity 2019
Festa Patronale di Santa Giuliana
Carnevale Oleggese 2019 - 68° Edizione

Torino

Mostra sul colonialismo in Etiopia
Ventagli delle montagne a Palazzo
Lascaris
Il cinema delle Anime nere all'Unione
Franco Antonicelli
Canì in posa alla Reggia di Venaria
prorogata fino a maggio
Palco per due all'Accademia di Musica
di Pinerolo
Carlo Alberto Archeologo in Sardegna
a Cuorgné
Conferenza sulla geobiologia
a Montanaro
"Una casa di pazzi" al Teatro Pertini
di Bruino

Verbano Cusio Ossola

Prima coppia di lupo per la Provincia
del Verbano-Cusio-Ossola
Pet therapy a Verbania
Il futuro delle eccellenze
gastronomiche locali
Io vivo qui: 7 campanili

Vercelli

San Valentino nei musei di Vercelli
Ad Alagna 4 postazioni per la ricarica
delle auto elettriche
Cene in quota ad Alagna Valsesia
A Borgosesia la XV “Magunella
Bierfest”

Piemontesi nel Mondo

Una festa nazionale dei piemontesi
Gli ambasciatori del gusto piemontese

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Matteo Vabanese

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Tav: il commento del presidente Chiamparino sull'analisi costi-benefici



Decisamente duro e polemico il commento rilasciato dal presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, dopo la pubblicazione sul sito del Ministero dei Trasporti dell'analisi costi-benefici sulla realizzazione della Torino-Lione: «*I numeri negativi non stupiscono. Per fare una battuta, considerata la nota predilezione del prof. Ponti per il trasporto su gomma rispetto a quello su rotaia, affidargli lo studio è stato un po' come affidare a Dracula la guardiania della Banca del sangue. Al di là delle battute, a detta anche di illustri studiosi, la Tav è un'opera strategica che, in quanto tale, cambierà le dinamiche di mercato, con grandi benefici che ricadranno non solo sul Piemonte, ma sul Nord Italia, a cominciare dai porti liguri, e sull'intero Paese. Sono i corridoi attrezzati con la logistica che richiamano le merci, non viceversa. Del resto, se Cavour avesse fatto l'analisi costi benefici sul traforo del Frejus probabilmente non avrebbe neanche raddoppiato la mulattiera del Moncenisio*».

Chiamparino ritiene che «*l'analisi non è in grado di definire i benefici, ma solo i costi, per giunta aumentati dalle mancate accise sul carburante e dal calo dei pedaggi autostradali che si avrebbero con lo spostamento del trasporto delle merci dalla strada alla ferrovia. Alla faccia dell'ambiente, si delinea uno scenario che rischia di penalizzare pesantemente l'economia, lo sviluppo e la condizione ambientale delle nostre regioni*».

Chiamparino rinnova al Governo, ora che l'analisi c'è, l'invito ad assumersi «*la responsabilità di decidere*», fa presente che «*temo di non sbagliare dicendo che, arrivata la costi-benefici, il Governo farà ancora melina e anche sulla Tav, su opposte sponde, faranno solo campagna elettorale, a costo di perdere i finanziamenti europei, per arrivare alle elezioni senza pagare il dazio di una decisione*» e conclude sostenendo che «*ora è chiaro chi vuole mettere il Piemonte in un angolo*».

Il presidente commenta anche la nota pubblicata mercoledì 13 febbraio dal ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, sul proprio profilo Facebook per sostenere che «*l'analisi costi-benefici è una buona notizia per l'ambiente*», che con la Tav si avrebbe «*una riduzione delle emissioni di CO2 di appena lo 0,12% del totale delle emissioni in Italia*» e dove parla delle conseguenze dello scavo impattando la vena amiantifera delle montagne della Valsusa. «*Il ministro Costa - afferma Chiamparino - sorvola alla grande sul fatto che tra i costi vengano calcolati quelli che dovrebbero essere benefici ambientali, cioè il minor consumo di carburante e di autostrada, e plaude gioioso alla sottostima dei benefici ambientali che derivano dallo spostare le merci dalla strada a una infrastruttura ferroviaria moderna. Poi sostiene che la montagna è piena d'amianto e la valle ventosa, facendo immaginare chissà quali sciagure porterebbe con sé lo scavo del tunnel di base, dimenticandosi che si è appena scavato il raddoppio autostradale del Frejus, a una quota ancora più alta e ventosa, e che per potenziare la linea storica bisognerebbe comunque scavare un'altra galleria. La verità è che abbiamo l'unico ministro dell'Ambiente in Europa che sostiene che è meglio trasportare le merci sui tir piuttosto che sui treni*».

Alessi: accordo in Regione per la Cassa Integrazione



Decorrerà dal 18 febbraio fino al 21 dicembre 2019 la cassa integrazione straordinaria a rotazione per 280 dipendenti della sede di Crusinallo (Omegna) della Alessi. È quanto previsto dal verbale di esame congiunto firmato da azienda, organizzazioni sindacali e Regione Piemonte, al termine dell'incontro convocato oggi dall'assessorato regionale al Lavoro, alla presenza dell'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero.

Il ricorso alla cassa integrazione sarà accompagnato da un piano di risanamento aziendale che prevede, tra le altre cose, la definizione delle trattative, attualmente in corso, con un nuovo partner industriale, la ridefinizione della politica di vendita e nuove iniziative commerciali con il potenziamento dei canali di vendita on-line.

L'intesa prevede inoltre che delle 280 persone in cassa integrazione, 200 possano rientrare al termine del periodo, mentre gli 80 potenziali esuberanti potranno essere gestiti attraverso uscite volontarie, accompagnamento alla pensione, formazione e riqualificazione professionale e la possibilità per i lavoratori interessati di far ricorso all'assegno di ricollocazione, gestito dalla Regione insieme all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. «*Il fatto che uno storico marchio del Made in Italy come Alessi - afferma l'assessore Pentenero - stia attraversando un periodo di difficoltà è naturalmente motivo di dispiacere. Tuttavia, l'atteggiamento responsabile dimostrato sia dall'azienda sia dalle organizzazioni sindacali, che consentirà di mettere in campo un piano per assicurare il futuro produttivo dello stabilimento, è la strada giusta da percorrere per giungere a un effettivo rilancio di Alessi sul nostro territorio*».

Incendi boschivi in Piemonte: un ciclo di incontri su interventi e prevenzione



Si concluderà mercoledì 20 febbraio, alle ore 17.30, nella sala polifunzionale Vecchio Mulino di via Del Ponte a Locana (To), il ciclo di tre incontri sulla gestione dei boschi in caso di incendio, sulla prevenzione, e sulla messa in sicurezza dei torrenti e della viabilità in situazioni di emergenza, organizzato dal Settore Foreste della Regione Piemonte. Gli altri due appuntamenti si sono svolti lunedì 11 febbraio ad Almese e giovedì 14 febbraio a Traversella.

Gli incontri, tenuti da tecnici forestali e geologi di Regione Piemonte, Ipla e Dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino, sono rivolti ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni comunali. Scopo delle serate è di illustrare lo stato di avanzamento dei lavori del tavolo tecnico di coordinamento e di supporto alla predisposizione del Piano straordinario di interventi di ripristino delle superfici interessate dagli incendi dell'autunno 2017.

«*Gli incendi che hanno colpito il Piemonte nell'autunno del 2017 – ha commentato l'assessore all'Ambiente, Urbanistica, Pianificazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia - sono stati un duro colpo per la nostra regione. Nonostante questo, il territorio e le istituzioni hanno reagito prontamente; da un lato mettendo in campo un sistema di protezione civile e di anti-incendi boschivi eccellente, dall'altro operando immediatamente per la stima dei danni subiti, per ricostruire un territorio che già oggi si può dire più sicuro che in passato, e infine cambiando la normativa regionale in tema di divieti e prescrizioni. Ora occorre che il Piemonte condivida lo spirito di tutela e cura del territorio che ci ha spinto a operare in seguito agli eventi del 2017. Questo ciclo di incontri vuole appunto questo: raccontare quanto è stato fatto ed è possibile fare per avere un Piemonte ancora più sicuro e bello.*».

L'elaborazione delle linee guida, che saranno illustrate ai partecipanti, nasce dall'esigenza di affrontare i danni provocati dagli incendi avvenuti nelle montagne piemontesi nel 2017, ma possono essere utili anche in altri contesti territoriali interessati da incendi boschivi. Le indicazioni pratiche, inoltre, individuano azioni selvicolturali preventive.

I risultati ottenuti sono il frutto della cooperazione delle diverse professionalità presenti nelle amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e del Corpo volontari Anti Incendi Boschivi del Piemonte, che si sono dati la priorità di ascoltare e coinvolgere il territorio fin dai primi passi. (pdv)

La nuova legge sul turismo itinerante

(segue da pag. 1)

Tra le principali novità introdotte nella legge, la definizione di "turismo itinerante" e di "garden sharing", categorie finora assenti. Per la prima sono state previste in particolare tre classificazioni: le aree di sosta attrezzate, le aree camper service (piazzole allestite presso campeggi o villaggi turistici o in aree di servizio) e i punti sosta, destinati al parcheggio dove sono consentiti la sosta e il pernottamento senza servizi aggiuntivi. Il garden sharing, nato da una start up italiana, viene definito come nuova possibilità ricettiva che consente ai soggetti privati di mettere a disposizione dei turisti provvisti di mezzi propri spazi o aree verdi ed eventuali allestimenti fissi o mobili (tende o bungalow).

Oltre alle due tipologie nuove, nel testo vengono regolamentate anche i campeggi temporanei o mobili. Vengono inoltre presi in esame i servizi di ospitalità turistica, i servizi per il benessere e il relax degli ospiti, le modalità di gestione, i procedimenti amministrativi per l'avvio, la variazione, la sospensione e la cessazione volontaria dell'attività, le funzioni di vigilanza e controllo e le sanzioni previste per le eventuali condotte illecite.

Altri aspetti, come le caratteristiche tecniche delle strutture ricettive, i requisiti tecnico-edilizi e igienico-sanitari, gli standard minimi di classificazione e le caratteristiche grafiche dei loghi distintivi, verranno definiti in un secondo momento, con uno specifico regolamento di attuazione che dovrà essere approvato dal Consiglio regionale.

In Piemonte, tra campeggi e villaggi vacanze si annoverano quasi 20.000 posti letto, suddivisi tra 158 campeggi e 8 villaggi turistici, strutture in particolare concentrate nel distretto dei laghi. (da)

**Gli assessori Valmaggia e Ferrero:
«Il Governo adotti al più presto
il piano nazionale di gestione dei lupi»**



Gli assessori regionali del Piemonte, Alberto Valmaggia e Giorgio Ferrero, chiedono al Governo di adottare al più presto il piano nazionale di gestione dei lupi. La gestione del lupo rientra infatti tra le politiche ambientali di diretta ed esclusiva competenza dello Stato.

«La Regione Piemonte non può rimanere a lungo con le mani legate nell'attesa che il Governo decida – afferma l'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia –. Per anni è stato auspicato il ritorno del lupo in Piemonte perché si riequilibrasse la catena alimentare delle nostre Alpi. Il Piemonte ha addirittura messo in piedi un progetto unico di monitoraggio della specie durante le sue migrazioni. Ora, però, non possiamo più aspettare. Il Governo ci dia le indicazioni chiare di quali azioni mettere in campo per proteggere le persone e le greggi, e con quali risorse, poi noi faremo la nostra parte».

L'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, rileva che «già due volte, e l'ultima il 29 novembre 2018 il Comitato per le Politiche Agricole, che rappresenta tutti gli assessori regionali, ha richiesto in modo unanime all'attuale Governo di farsi carico della gestione di una situazione che altrimenti compromette in modo definitivo l'attività in primis degli allevatori piemontesi».

Le segnalazioni dell'alta presenza di lupi su tutto il territorio piemontese stanno portando gli allevatori, ed anche i cittadini di alcuni centri abitati, a temere per la propria incolumità oltre che per quella delle greggi.

Il 25 settembre 2018 in Consiglio regionale del Piemonte passò un ordine del giorno che chiese al Governo di giungere, in tempi brevi, all'approvazione del Piano nazionale di conservazione e di gestione del lupo.

Le Regioni italiane avevano dato un contributo sostanziale al ministero dell'Ambiente nella redazione del Piano nazionale di conservazione e gestione del lupo, affinché il predatore potesse essere tutelato nel suo habitat naturale e al tempo stesso si mettessero in campo misure di sostegno agli agricoltori e alla popolazione di montagna, fino allo strumento ultimo che prevede dei piani di contenimento.

**Il nuovo piano
per i laboratori di analisi
dell'area Ovest torinese**



Il nuovo piano di riorganizzazione dei laboratori analisi dell'area Ovest di Torino è stato illustrato dall'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, durante la riunione della Giunta regionale di venerdì 8 febbraio. «Nel rispetto del piano complessivo di riordino dei laboratori - ha dichiarato Saitta - abbiamo deciso di valorizzare la rete territoriale dell'area Ovest e di sfruttare le risorse e le apparecchiature di cui dispone: quindi, gran parte dell'attività definita di routine e quella di urgenza sarà svolta presso i laboratori dell'Asl To3 e del San Luigi di Orbassano, mentre l'ospedale Mauriziano continuerà ad occuparsi della propria attività ordinaria e di una quota dell'attività di tutta l'area».

L'assessore ha quindi precisato che «tutto il personale impiegato nei laboratori continuerà a lavorare nelle sedi attuali» e che «la riorganizzazione non riguarderà in alcun modo i servizi offerti ai cittadini, che saranno mantenuti nel numero e nella dislocazione attuale: nell'area Ovest torinese sono in funzione 100 punti di prelievo territoriali e 60 punti ospedalieri, una rete che in questi anni è stata rafforzata grazie al potenziamento degli investimenti sull'assistenza territoriale e sulle Case della Salute». (gg)

Approvati i progetti di promozione del vino sui mercati extra europei



L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha approvato il 28 gennaio 2019 le graduatorie dei progetti di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, nell'ambito della misura dell'Ocm vino annualità 2018/2019 (L'Ocm, Organizzazioni comuni di mercato, rappresenta lo strumento finanziario per il sostegno alle politiche di sviluppo rurale nel territorio Ue).

Vengono finanziati 20 progetti regionali, 6 progetti multiregionali in capo al Piemonte e 5 progetti multiregionali in capo alle altre Regioni, per un contributo complessivo di 11 milioni di euro.

«Prosegue l'impegno della Regione Piemonte a sostegno della promozione dei vini piemontesi di qualità, Do e Igp affinché siano competitivi e a lungo termine sui mercati extraeuropei – spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero -. Nel periodo di programmazione 2014/2020 la Regione ha approvato contributi nell'ambito della misura Ocm vino per un importo complessivo di oltre 48 milioni di euro finanziando investimenti per oltre 107 milioni di euro in 5 anni».

Il valore dell'export di vino del Piemonte nel 2018 è stato di circa 1 miliardo di euro, il 18% dell'export di vini nazionali. Inoltre le 19 docg e 42 doc piemontesi rappresentano il più alto numero tra le regioni italiane e coprono l'85% della produzione regionale.

I beneficiari della misura dell'Ocm vino sono i consorzi di tutela, le associazioni e i consorzi di produttori, i produttori singoli. I progetti ammessi a contributo prevedono nello specifico: azioni che mettono in rilievo gli elevati standard dei prodotti, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente; partecipazione a manifestazioni e fiere di importanza internazionale; campagne di informazione sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione europea.

Piemonte protagonista della campagna europea per l'uso corretto della legna da ardere



L'inquinamento da polveri sottili ha nel riscaldamento, e in particolare nella combustione della legna dei nostri camini, uno dei principali apporti. La campagna di comunicazione, nell'ambito del progetto europeo Life PrepAir "Brucia bene la legna, non bruciarti la salute", ha l'obiettivo di informare i cittadini su questi temi.

Il Piemonte ha un ruolo di rilievo nella campagna, lanciata dalle Regioni del Bacino padano per sensibilizzare i cittadini sul corretto uso delle biomasse nel riscaldamento domestico.

La combustione della legna, contrariamente alla vulgata comune, produce pericolosi inquinanti e in molte regioni italiane più del 90% delle polveri sottili Pm10 è generato dal riscaldamento domestico da piccoli apparecchi a legna come caminetti e stufe.

Da questa consapevolezza 18 partner istituzionali fra cui Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Trento si sono impegnati nel progetto che ha l'obiettivo di promuovere stili di vita, produzione e consumo più sostenibili nell'area padana. A questo tema, *Piemonte Informa* ha dedicato uno speciale (pdv)

Un aiuto per i senza dimora da parte della Regione Piemonte



Si rafforza l'alleanza tra Regione Piemonte e Fio.Psd (Federazione Italiana degli organismi per le persone senza dimora) per aiutare le persone senza dimora.

Giovedì 7 febbraio, nella Sala Stampa del Palazzo della Regione Piemonte e Fio.Psd hanno rinnovato la collaborazione avviata sul tema del contrasto alla grave marginalità adulta, firmando un protocollo d'Intesa che identifica le azioni e gli interventi necessari per accompagnare all'autonomia le persone senza dimora.

A firmare l'accordo, per la Regione Piemonte, sono stati gli assessori alle Politiche Sociali, della Famiglia e della Casa, Augusto Ferrari ed alle Pari Opportunità e Diritti, Monica Cerutti, e la presidente Fio.Psd, Cristina Avonto.

Per finanziare gli interventi previsti sono disponibili consistenti risorse: ai 500.000 euro, da suddividere su tutti i capoluoghi di provincia piemontesi, che derivano dai fondi destinati al Rei (Reddito di inclusione), si aggiungono i fondi per il contrasto alle gravi marginalità, che ammontano a 770.000 euro destinati ai Comuni capoluogo di provincia e 2 milioni di euro destinati al Comune di Torino.

«La firma di questo protocollo – ha dichiarato l'assessore Ferrari – permetterà di individuare un percorso condiviso di azioni finalizzate a garantire interventi specifici rivolti alle persone senza dimora, che sono sempre più numerose. Sulle base delle risorse disponibili, la Regione con i capoluoghi di Provincia, potrà mettere in campo progetti anche innovativi per combattere la grave marginalità».

Ha aggiunto l'assessore Cerutti: «Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alle donne senza fissa dimora, che rappresentano una situazione di fragilità più complessa e alle persone di origine straniera, che potrebbero ritrovarsi in questa condizione in seguito agli effetti delle legge sulla sicurezza».

Tra i numerosi interventi previsti dall'intesa, figurano il sostegno ad iniziative pubbliche o private di housing sociale e l'attivazione di percorsi di formazione "ad hoc" per il personale pubblico e privato che opera nel settore. (Ip)

Cic Ivrea: esito dell'incontro in Regione

Si è svolta nel pomeriggio di giovedì 7 febbraio all'assessorato al Lavoro una nuova riunione del tavolo regionale sul Cic di Ivrea, alla presenza dei vertici dell'azienda, degli esponenti sindacali e, su sollecitazione della Regione, anche dei rappresentanti di Csp.

Le aziende hanno spiegato che entro fine febbraio due nuove commesse consentiranno di impiegare nell'immediato una parte di dipendenti Cic. Il Consorzio per l'Informatizzazione del Canavese ha inoltre prospettato la possibilità di presentare un piano industriale che consenta, anche attraverso il ricorso al Fis (fondo di integrazione salariale), di garantire la continuità aziendale e la tutela del perimetro occupazionale.

«Prendo atto – è il commento dell'assessora regionale al Lavoro Gianna Pentenero – delle dichiarazioni dell'azienda e mi auguro che agli impegni presi oggi seguano azioni concrete per tutelare i lavoratori. La Regione continuerà a monitorare l'andamento della situazione e tornerà a convocare il tavolo entro la fine di febbraio».



La tragedia delle Foibe e l'Esodo degli Istriani, Fiumani e Dalmati

In occasione del "Giorno del Ricordo" fino al 17 febbraio, a Palazzo Cuttica ad Alessandria è allestita la mostra fotografica e documentale "Le guerre mondiali e il destino dei popoli. La tragedia delle Foibe e l'Esodo degli Istriani, Fiumani e Dalmati". Nelle sale di Palazzo Cuttica l'Associazione Piemontestoria ha sistemato una serie di quadri con fotografie d'archivio e documenti d'epoca e vetrine espositive con oggetti e cimeli originali appartenuti agli esuli e provenienti da collezioni private. A completare l'esposizione anche manifesti politici e amministrativi originali. La mostra, promossa e organizzata dal Comune di Alessandria, insieme alla Provincia di Alessandria e a CulturAle-Asm Costruire Insieme, ha il patrocinio dell'Anvgd (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) che guida, supervisiona e consente l'orientamento e i messaggi che l'evento commemorativo, in ambito istituzionale, intende rappresentare. Info: 01-31 234266 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 14.30 oppure il 3421200696, daniele.sguaizer@asmcostruireinsieme.it



I Boxilio una famiglia di pittori tortonesi tra '400 e '500

Il recente restauro della pala di proprietà della Parrocchia di San Martino a Carbonara Scrivia, esposta alla Venaria Reale per il progetto "Restituzioni 2018", è stato lo spunto per l'ideazione di una piccola mostra temporanea nel Museo Diocesano di Tortona in cui sono presentate, insieme alla tavola di Carbonara, altre due opere di questa bottega, di norma non facilmente visibili, l'una di proprietà della Provincia di Alessandria e l'altra dell'Ospedale Civile di Vigevano. La mostra "I Boxilio una famiglia di pittori tortonesi tra '400 e '500" è aperta fino al 10 marzo al Museo Diocesano di Tortona, il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30 e permette il confronto da vicino di tre polittici particolarmente significativi ed esemplificativi dell'attività di questa famiglia di pittori, ancora legati al gusto gotico e a una cultura tardo medievale, ma che cominciano ad aprirsi alle novità rinascimentali.



Casale Monferrato. Trasferimento temporaneo per l'Urp

Per consentire il rinnovo dei locali, l'Urp di Casale Monferrato in via Mameli 21 resterà chiuso anche nei giorni di venerdì 15 e lunedì 18 febbraio. I servizi saranno comunque garantiti, negli stessi orari, in una sede provvisoria: la sala di via Magnocavallo 7. Orari Urp fino al 18 febbraio 2019: lunedì - venerdì 9-13; lunedì 18 anche dalle ore 14-17.



Laboratorio di scrittura creativa a Novi Ligure

A partire dal 12 marzo, presso la sede della Biblioteca Civica di Novi Ligure, in Via Marconi 66, inizierà un nuovo interessantissimo e originale laboratorio di Scrittura Creativa, articolato in otto incontri di un'ora e mezzo ciascuno, i martedì e i giovedì, per un totale di 12 ore. Si inserisce nell'ambito della manifestazione culturale "La Torre di Carta", realizzata dal Comune di Novi Ligure in collaborazione con l'Associazione Librialsole. Questo nuovo laboratorio sarà uno spazio aperto a tutti coloro che vogliono esprimere ciò che sentono, guardando in se stessi e osservando il mondo esterno, alla ricerca di stimoli per raccontare e raccontarsi. Le date previste per gli incontri, dalle ore 17,30 alle 19, saranno: 12 marzo; 14 marzo; 26 marzo; 28 marzo; 2 aprile; 4 aprile; 16 aprile e 18 aprile. Il laboratorio è aperto a un numero minimo di 12 partecipanti e a un numero massimo di 16. I docenti saranno Lorenzo Oggero per la narrazione e la poesia e Carlo Orlando per la sceneggiatura; il costo previsto è 120 euro a partecipante. Per informazioni e iscrizioni: Biblioteca di Novi Ligure tel. 0143.76246 mail: biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it



Camera di Commercio
Asti



I Giovedì digitali della Camera di Commercio di Asti

Proseguono gli incontri “Giovedì digitali” organizzati dalla Camera di Commercio di Asti che aderisce all’iniziativa promossa da Unioncamere in collaborazione con Google, per incentivare le aziende all’uso delle tecnologie digitali nei processi produttivi e commerciali. Prossimo incontro il 21 febbraio, ore 14.30, nella sede camerale, “Come creare la tua vetrina online: il sito web e l’analisi dei dati”. Il 14 marzo “Come farsi piacere ai motori di ricerca e fare pubblicità online, Seo e Sem. Il 28 marzo “Social network per le pmi. Possono aderire alle pmi della provincia di Asti, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese. Oltre alla formazione di carattere generale, le imprese potranno al termine di ciascun incontro, fissare incontri personalizzati (follow up) con i digital promoter camerale. La partecipazione ai seminari e ai follow up personalizzati è gratuita, occorre iscriversi.

Moncirco a Montiglio Monferrato

Moncirco è la rassegna internazionale di circo contemporaneo a Montiglio Monferrato. I prossimi appuntamenti al centro fiere Montexpo sono: sabato 16 febbraio ore 21 e domenica 17 febbraio ore 17 “Angela Delfini ti spiega tutto”; il 16 e 17 marzo con Quinto equilibrio “Una vita a matita”; 13 e 14 aprile con Collettivo 320 chili “Invisibile”; 27 aprile con il Duo Griot Fola, Concerto Milonga in “Années de solitude”. Per informazioni e prenotazioni: info@moncirco.com, tel 347 7670394.

Corsa a Canelli con MonferRun

Domenica 17 febbraio torna a Canelli la mezza maratona “MonferRun” 2019, con percorso di 21 km, omologato e certificato Fidal, da Canelli a Nizza Monferrato andata e ritorno. Per gli appassionati è possibile anche partecipare alla corsa non competitiva aperta a tutti di 6,5 km con partenza da Canelli e arrivo alla stazione ferroviaria di Calamandrana.

Stanze attigue, mostra di arte contemporanea

Sabato 16 febbraio, alle ore 17, al castello Asinari di Costigliole d’Asti inaugurazione della mostra d’arte contemporanea “Stanze Attigue”, percorso espositivo realizzato dal Gruppo di artiste astigiane Ashtart, guidato da Silvia Ravetti. La mostra sarà visitabile fino al 17 marzo e propone oltre alle opere d’arte una serie di eventi con presentazione di libri e incontri con protagoniste al femminile. Il programma sul sito web www.visitcostigliole.it



Per San Valentino a Biella "Un Museo per innamorar(ri)ti"

In occasione di "San Valentino", la giornata degli innamorati del 14 febbraio, l'Assessorato alla Cultura della Città di Biella propone una nuova iniziativa di promozione del Museo del Territorio Biellese: dal 13 al 17 febbraio le coppie che insieme vorranno visitare il Museo avranno diritto ad un biglietto omaggio. Per tutta la settimana, quindi, due persone al prezzo di una potranno visitare il Museo con l'iniziativa "Un Museo per innamorar(ri)ti". La promozione sarà valida, oltre che per la visita alle collezioni permanenti (paleontologica, archeologica, egizia, precolombiana e storico-artistica), anche per la mostra in corso "Arte & collezionismo. Cinque secoli di pittura dalle collezioni biellesi", che raccoglie oltre quaranta opere provenienti dalle collezioni private biellesi. Si va da alcuni dipinti su tavola del XVI fino alle opere dei maggiori interpreti del Novecento italiano.



Trofeo del centenario dello Sci Club di Biella a Biemonte

Nasce nel 1919 uno dei più antichi Sci Club della regione Piemonte: lo Sci Club di Biella, fondato da Guido Alberto Rivetti, filantropo industriale tessile biellese, con l'intento di avvicinare i biellesi di allora alla pratica dello sci da discesa. Per l'occasione è stato scelto Biemonte, la stazione sciistica dell'Oasi Zegna, come luogo per i festeggiamenti. È qui che prenderà vita il 17 febbraio il Trofeo del Centenario, una gara riservata alla categoria children, cioè ai nati dal 2004 al 2012, aperta agli Sci Club dell'alto Piemonte. Le iscrizioni si chiudono sabato 16 febbraio alle 17. La distribuzione dei pettorali è per domenica 17 febbraio dalle 7.50, presso l'ufficio gare a Biemonte, in piazzetta. Per la categoria allievi e ragazzi la ricognizione della gara è alle 8.45, la partenza alle 9.30, con anche una seconda manche. Per la categoria cuccioli, baby, superbaby il giro di ricognizione è alle 11, con partenza alle 11.45. Al termine ci si ritrova tutti all'Albergo Bucaneve per un rinfresco alle 13.30, con a seguire le premiazioni.



Prorogata la mostra "Franco Costa e provocazioni futuriste"

È stata prorogata fino al 24 febbraio, presso lo Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, la mostra "Omaggio a Franco Costa e provocazioni futuriste". Questa esposizione, che propone alcune opere di Franco Costa appartenenti ad una collezione biellese, pare opportuna nel periodo in cui la Biella ospita due mostre sul tema del Futurismo e del Secondo Futurismo di cui il l'artista fu esponente di primo piano. Questo allestimento non intende proporre nuove analisi della ricerca pittorica di Franco Costa, peraltro già ampiamente studiata, ma semplicemente fornire al visitatore la possibilità di ammirare, a distanza di anni dalle ultime mostre a lui dedicate, una ventina di suoi lavori non limitati al periodo della sua appartenenza al Secondo Futurismo, ma compresi nell'ambito dell'intero percorso artistico.

Alla Camera di Commercio di Biella un seminario sugli strumenti digitali

Il 20 febbraio, a partire dalle 9, nella sede camerale di Biella, la Camera di Commercio di Biella e Vercelli, in collaborazione con UniCredit, organizza un seminario gratuito dedicato agli strumenti digitali per l'internazionalizzazione, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei benefici che le tecnologie digitali possono offrire anche per lo sviluppo sui mercati esteri, creando competitività a vantaggio delle imprese. L'evento si inserisce nell'ambito dei seminari e incontri tematici del progetto "Eccellenze in Digitale", organizzati dalla Camera di commercio di Biella e Vercelli, in collaborazione con il Punto Impresa Digitale, servizio a supporto della diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici. Al termine dei lavori le imprese interessate potranno approfondire i temi esposti dai relatori, prenotando un incontro individuale all'atto della conferma di partecipazione e compilare il self assessment sulla maturità digitale, con l'assistenza del digitalizzatore Pid (Punto Impresa Digitale) della Camera di commercio.





Alba avrà il suo campo da rugby

L'amministrazione comunale di Alba realizzerà presto un campo da rugby nella zona del Parco Tanaro, dietro la Bocciofila Albese, vicino alla Palestra Centro Storico e all'impianto Sportivo Comunale "Michele Coppino", a ridosso del centro storico.

Il campo consentirà la corretta pratica sportiva di questo sport già presente ad Alba attraverso l'Associazione Sportiva Dilettantistica Alba Rugby, con circa 50 persone tra atleti ed amatori che attualmente si allenano sul campo da calcio "Coppino 3", non idoneo a tale attività sportiva. Di forma rettangolare, simile ad un campo da calcio, ma con linee di suddivisione diverse, il nuovo campo albese sarà realizzato su modello europeo. Avrà la linea di metà campo, le due linee di metà e le due linee "dei 22 metri". Ci saranno poi anche le due porte, con i pali alti. Sarà un campo da rugby "a 15", con le dimensioni richieste dalla Federazione. Sarà completato con un tappeto erboso per la sicurezza dei giocatori, un impianto di irrigazione ed un nuovo impianto di illuminazione. Il tutto per una spesa complessiva di 160 mila euro. Di questi, 20 mila euro è il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.



A Cuneo nuova rete del trasporto pubblico locale

Da lunedì 18 febbraio entrerà in vigore la nuova rete del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo. Sarà basata su 11 linee, da e verso il centro cittadino. Ognuna avrà orari cadenzati, con partenze allo stesso minuto ogni ora. Sull'altipiano, ad esempio, tutte le linee toccheranno la stazione ferroviaria e corso Nizza/piazza Galimberti, con passaggi ogni 15 minuti direzione piazza d'Armi, San Rocco Castagnaretta e Borgo San Dalmazzo. Il centro storico, salvo la navetta gratuita che partirà dalla fermata di fronte al Tribunale e percorrerà via Savigliano, sarà "circumnavigato" da mezzi che porteranno alla stazione ferroviaria e al Movicentro con cadenza ogni 8 minuti. I percorsi, coordinati tra di loro al fine di potenziare la frequenza complessiva dei passaggi, sono stati pensati come una rete in grado di ottimizzare la velocità e permettere quindi agli utenti di raggiungere più rapidamente la propria destinazione.



In primavera sarà inaugurato il tracciato monregalese del sentiero "Landandè"

Dalla fontana del Fo di Vicoforte alla Località Garzegna e poi da Carassone al Belvedere di Mondovì Piazza passando per l'antica "Viòta". Ritorno da via delle Cappelle. Sarà questo il petalo monregalese del "Landandè", anello di sentieri delle "Altre Langhe" che oggi si snoda per oltre quaranta chilometri nei territori di Briaglia, Vicoforte, Niella Tanaro e San Michele Mondovì. Come ufficializzato dal sindaco Paolo Adriano nella conferenza stampa dedicata al Turismo, in primavera verrà inaugurato il tracciato monregalese, che entrerà a tutti gli effetti a far parte del circuito. Si sta lavorando, ora, alla costituzione del gruppo di volontari che dovrà occuparsi della gestione e manutenzione del sentiero, in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Comitato "Landandè". Chiunque fosse interessato a partecipare potrà segnalarlo agli Uffici tramite email (info@comune.mondovi.cn.it) o contattando il Comune al numero 0174/559375 (martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17).



Funicolare di Mondovì: record di passaggi nel 2018

Con i suoi 386.847 passaggi, il 2018 è stato l'anno record per la funicolare di Mondovì, che ha registrato il più alto numero di passaggi dal 2006, anno della sua entrata in funzione. Un andamento positivo che continua quello dell'anno precedente e che questa volta si concretizza in un incremento di circa 9.000 unità rispetto al 2017. Circa quarantamila i passaggi in più rispetto alla media storica (344.394). Mese di maggior frequentazione, novembre, che con i suoi 40.820 transiti rappresenta il 10% del totale. Seguono aprile (38.461), settembre (37.269) e agosto (37.169). Fanalino di coda, giugno, con 20.138 passaggi, poco meno della metà del mese di novembre. Un dato che si spiega con la sospensione del servizio dal 18 al 23 giugno per consentire le operazioni di collaudo dell'impianto (la navetta sostitutiva è rimasta, inoltre, in funzione sino alla fine del mese). Da segnalare anche l'ottimo avvio del 2019, con 12.498 passaggi nei primi sei giorni di gennaio (oltre 11 mila quelli nei giorni del Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania).



Nasce a Bra un nuovo "Alzheimer Cafè"

Un punto di riferimento, informale e piacevole, per chi si trova a dover convivere con le diverse forme della demenza senile: nasce a Bra un nuovo "Alzheimer Cafè", che sarà aperto il venerdì mattina ogni quindici giorni, a partire dal 1° marzo 2019, nella sede del Centro anziani comunale di via Montegrappa. Oltre a momenti di riabilitazione cognitiva, saranno svolte attività, ad esempio, creative, che valorizzino le risorse ancora disponibili nei malati di Alzheimer e demenze e ci saranno spazi di confronto e di supporto per familiari e caregiver, che si trovano quotidianamente a fare i conti con queste impattanti patologie. L'"Alzheimer Cafè" sarà accessibile, gratuitamente, sia per gli anziani braidesi e i loro accompagnatori, sia per i residenti nei Comuni del bacino socio-assistenziale di riferimento (Cherasco, Ceresole, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Santfrè, Santa Vittoria, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Verduno).

"La Grande Guerra. Immagini e memorie" a Bene Vagienna

Fino al 15 marzo 2019, presso il Palazzo Lucerna di Rorà di Bene Vagienna, sarà possibile visitare la mostra "La Grande Guerra. Immagini e memorie", che, in occasione del Centenario dalla fine della Prima Guerra Mondiale, riporta nella città natale la figura del generale Pietro Gazzera, firmatario dell'armistizio di Villa Giusti, insieme al figlio Romano Gazzera, noto come il maggiore esponente della pittura Neofloreale in Italia. L'esposizione trova collocazione nelle sale del primo piano e del secondo piano del Palazzo ed esibisce immagini fotografiche, documenti originali e cimeli risalenti al periodo bellico, materiale arricchito e supportato dalle opere pittoriche di Romano Gazzera, figlio del generale. La rassegna, ideata e curata da Giuseppe Novero con la collaborazione di Giulia Calì, riflette con occhio critico sulle vicende storiche della guerra attraverso il binomio onore/morte e soprattutto grazie all'interpretazione artistica di Romano Gazzera, in grado di esplorare simbolicamente il senso stesso del conflitto. La mostra è prodotta dalla Città di Bene Vagienna, realizzata in collaborazione con la Fondazione Romano Gazzera e l'associazione Culturale Amici di Bene Onlus, con il sostegno della Compagnia di San Paolo.



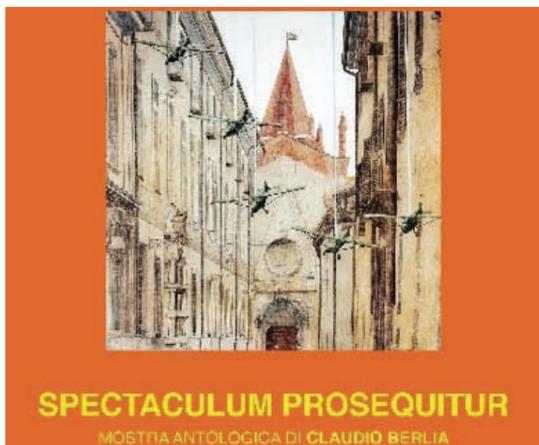
A Fossano torna Caffè Gospel

Dopo il successo dell'anno scorso, torna il a Fossano Caffè Gospel, l'iniziativa dell'associazione culturale "Fuori dal Coro", che propone 5 incontri alla chiesa dei Battuti Bianchi. Ciascuna serata prevede l'intervento di tre soggetti: la musica con le voci "Fuori dal coro" dirette da Roberto Beccaria, la lettura originale in ebraico del testo di un Salmo, con il commento dell'ebraista Maria Teresa Milano, l'interpretazione teologica curata dai docenti dello Studio teologico interdiocesano (Sti) e dell'Istituto superiore di Scienze religiose (Issr) di Fossano. Un amalgama perfettamente riuscita e che quest'anno si arricchisce di nuovi ingredienti. Innanzitutto, la platea delle voci si amplia: oltre a "Fuori dal coro" parteciperanno anche il Coro giovani dello Spirito Santo e il Coro parrocchiale di Genola. Il primo incontro si è tenuto il 17 gennaio, con il commento di don Duilio Albarello, monregalese; il 21 febbraio tocca a don Gianluca Zurra, albese; poi si alterneranno tre teologi saluzzesi: il 21 marzo don Marco Gallo, l'11 aprile don Claudio Margaria e il 16 maggio il fratello don Luca Margaria. Tutte le serate si tengono alle 20.45 e l'ingresso è libero.



"Spectaculum Prosequitur", mostra antologica di Claudio Berlia

Sabato 16 febbraio 2019, alle ore 18, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria 10, Cuneo) verrà inaugurata "Spectaculum Prosequitur", mostra antologica di Claudio Berlia con Stefano Allisiardi, Mirko Andreoli, Michele Bruna, Serena Gamba, Oscar Giachino, Claudio Signanini e Marco Tallone. La mostra resterà aperta fino al 31 marzo, con il seguente orario: tutti i giorni, compresi i festivi, eccetto il lunedì, dalle ore 15.30 alle ore 18.30. Il 21 settembre 2013 Claudio Berlia inaugurava qui in San Francesco "Le rêve d'un curieux", la sua ultima mostra. Il 30 marzo successivo si spegneva nell'Hospice di Busca. La sua produzione era caratterizzata oltre che da una straordinaria perizia tecnica, da grande ricercatezza ed eleganza compositiva, elementi che sono stati anche i tratti distintivi della sua vita di bon vivant, ironico, a volte dissacrante e provocatorio, ma allo stesso tempo severo e rigoroso nei confronti della sua passione esclusiva per l'arte. Lo spettacolo continua con questa mostra, che vuole riprendere fino in fondo la sua "maniera" e dunque "Spectaculum prosequitur": nei cieli di Cuneo Claudio torna a volare con i suoi i suoi Sopwith Camel. Questa volta però non è solo. In mostra è presente una selezione di alcuni suoi ex allievi, tutti ormai con alle spalle un consolidato percorso artistico, che gli rendono omaggio.





Gino Bartali. Una bici contro il fascismo

Sabato 16 febbraio, ore 18, al Circolo dei Lettori di Novara, presentazione del libro di e con Alberto Toscano edito da Baldini+Castoldi con Sandro De Vecchi. Che cosa ci fa Gino Bartali nel Giardino dei Giusti di Yad Vashem, in Israele? La risposta è racchiusa in questo libro, che ripercorre i passi della vita di un introverso campione di sport e di solidarietà. Alberto Toscano analizza l'uomo, lo sportivo, il credente, il marito fedele di due mogli, l'antifascista, l'anima controversa e schiva lacerata dalla morte prematura del fratello Giulio. Un uomo giusto, che preferiva inimicarsi il potere piuttosto che concludere una gara col saluto romano. La sua religiosità ha giocato un ruolo importante nell'avversione verso le leggi razziali, nel rifiuto dei simboli della dittatura, oltre che nello straordinario dinamismo della rete clandestina nata nel 1943 per nascondere e salvare moltissimi ebrei. Per questo motivo oggi leggiamo il suo nome sul Muro dei Giusti al Memoriale di Yad Vashem a Gerusalemme. «Ginettaccio» non amava parlare dei suoi meriti extra sportivi e tantomeno dei suoi «chilometri per la vita», percorsi fra la Toscana e l'Umbria per salvare gli ebrei perseguitati, procurando loro i documenti falsi, che nascondeva nell'intelaiatura metallica e nella sella della sua bicicletta. Non lo considerava un gesto fuori dal comune, ma la reazione che ogni persona dovrebbe avere di fronte alla vita minacciata degli altri. Un esempio importante soprattutto nei momenti difficili della nostra storia passata, presente e futura.

1Billion Rising Solidarity 2019

Sabato 16 febbraio, a Oleggio, appuntamento con la manifestazione internazionale *One Billion Rising* per un miliardo di voci contro la violenza su donne e bambine. Ritrovo alle 10.15 in piazza Martiri con distribuzione di nastri rossi e flyer esplicativi. Alle 11.30 davanti al Teatro Civico letture e flash mob "Break the chain". Quest'anno la parola d'ordine di One Billion Rising è Solidarietà: contro lo sfruttamento delle donne, contro il razzismo e il sessismo ancora presenti in tutto il mondo. Un grande momento di gioia collettiva in cui avranno luogo flash mob, spettacoli, manifestazioni e eventi dedicati alla sensibilizzazione e all'azione contro il fenomeno della violenza su donne e bambine. Si invitano le partecipanti a indossare un indumento o un accessorio rosso e a portare una sedia per la migliore riuscita del flash mob.

Festa Patronale di Santa Giuliana

Fino al 18 febbraio, a Borgolavezzaro, esposizione dell'Urna di Santa Giuliana. Domenica 17 febbraio Festa Religiosa e Civile. Alle 9.30 ritrovo delle autorità al Teatro Comunale "O.L. Scalfaro": consegna delle borse di studio, consegna della Costituzione ai diciottenni. Presentazione del libro "Fai silenzio ca parrasti assai" di Marisa Manzini, Procuratore aggiunto antimafia presso il Tribunale di Cosenza. Alle 11 Solenne celebrazione. Alle 12.30 visita alle mostre e rinfresco a Palazzo Longoni: - Nella Sala delle Colonne: "Regali di Nozze" e "Art e Cartoons" di Bruno Testa; le mostre sono visitabili il 16, il 17, il 23 e il 24 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. - Nel Granaio "I Visionari" curata da Burchvif e "Incontro con Artigianato artistico e colori"; le mostre sono visitabili il 16 e 17 febbraio dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Le mostre saranno inaugurate sabato 16 febbraio alle 10.30. Info: Telefono 0321.885815, borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it

Carnevale Olegnese 2019 - 68° Edizione

Da Domenica 17 febbraio fino al 5 marzo, Carnevale di Oleggio 2019. Domenica 17 febbraio, alle 10.30, piazzale del Teatro, il Pirin e la Main con gli Stinivit e le maschere ospiti, partiranno in corteo accompagnati dalla Banda Filarmonica di Oleggio. Alle 11 in Municipio accoglienza del sindaco per la consegna delle Chiavi della Città. Seguirà in piazza Martiri una sfilata e la presentazione delle maschere ospiti al 68° Carnevale Olegnese. Alle 11.40 sulla Preia dal Pos, tradizionale discorso del Pirin in forma bonariamente satirica sugli avvenimenti successi ad Oleggio nel 2018. Al termine degustazione di prodotti tipici a offerta libera. Alle 14.30 Grandiosa sfilata dei carri allegorici sui viali dell'Allea con ingresso gratuito e tanti ospiti. Il carnevale olegnese chiuderà domenica 5 marzo con alle ore 21 lettura del testamento del Pirin, riconsegna delle chiavi delle città e tradizionale Bruciamento del Carnevale in piazza Martiri con la Banda Filarmonica Cittadina. Info carnevaleoleggesi@gmail.com.



Mostra sul colonialismo in Etiopia

L'associazione "Il sogno di Tsige", in collaborazione con l'associazione "Impresa e Territorio" e l'Archivio Audiovisivo Canavesano organizza, dal 15 febbraio al 3 marzo, nei locali dell'associazione "Impresa e Territorio" (via Foligno 14 a Torino) la mostra *Etiopia voci del passato e prospettive odierne*. L'esposizione, a cui è collegato un ricco calendario di eventi, ripercorre un periodo della storia d'Italia che gli italiani sembrano aver dimenticato: l'epoca coloniale e il "sogno dell'impero" accarezzato da Mussolini nel 19-36 sono raccontati da una cinquantina di pannelli che a poco a poco introducono il paese odierno. Le grandi foto colgono i volti di uomini, donne, bambini e, anche attraverso video, descrivono la conquista armata di un paese e la sua colonizzazione. La mostra sarà visitabile il sabato e la domenica con orario 15-18 e su prenotazione, tutti i giorni per gruppi e scolaresche. (tel. 340 2756013).



Ventagli delle montagne a Palazzo Lascaris

Dal 7 febbraio all'8 marzo, in contemporanea con la mostra *Ventagli delle montagne*, esposta fino al 4 aprile al Museo nazionale della Montagna (al Monte dei Cappuccini), la Galleria Spagnuolo di Palazzo Lascaris ospita una selezione di 40 ventagli promozionali, corredati da una trentina di carte da collezione, manifesti e fotografie da metà Ottocento agli anni '40 del '900, che mostrano il contesto storico e il gusto dell'epoca di produzione dei ventagli. Il ventaglio promozionale nasce in Europa a metà Ottocento come veicolo di promozione turistica per alberghi, luoghi termali ed eventi, come le grandi Esposizioni nazionali e internazionali. Tutti i materiali esposti provengono dalla collezione del Museo. La mostra sarà visitabile a Palazzo Lascaris con orario 9 – 17 e ingresso gratuito.



Il cinema delle Anime nere all'Unione Franco Antonicelli

Da lunedì 18 febbraio, alle ore 21, l'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4, Torino) ospita *Anime Nere*, ciclo di quattro incontri sul cinema noir organizzati dall'Aiace e condotti dallo scrittore Enrico Pandiani. Le quattro serate saranno dedicate ad altrettanti classici della letteratura noir che sono diventati quattro capolavori del cinema: *Il mistero del falco* (di J. Huston, 1941) tratto dal romanzo *Il falcone maltese* di Dashiell Hammett (1929); *Il lungo addio* (di R. Altman, 1973) tratto dal romanzo omonimo di Raymond Chandler (1953); *The Gunman* (di P. Morel, 2015) tratto dal romanzo *Posizione di tiro* di Jean Patrick Manchette (1981) e *Jackie Brown* (di Q. Tarantino, 1997), tratto dal romanzo *Punch al rum* di Elmore Leonard (1992). Il costo di partecipazione è di 70 euro (58 euro per chi ha la tessera Aiace).



Cani in posa alla Reggia di Venaria prorogata fino a maggio

È stata prorogata fino al 26 maggio la mostra *Cani in posa. Dall'antichità ad oggi*, visitabile presso la Reggia di Venaria, nelle Sale delle Arti. Si tratta della prima grande esposizione in Italia sulla rappresentazione del cane nella storia dell'arte, con una raccolta di manufatti, sculture, dipinti, incisioni, disegni e fotografie, opera di specialisti animalisti e di alcuni fra i massimi artisti di tutti i tempi, dall'età classica ad oggi. Il tema è la costante presenza del cane nell'universo figurativo occidentale: nonostante sia stato per lo più un motivo accessorio nella pittura di storia, questo compagno fedele dell'uomo si è guadagnato nel tempo una sua propria autonomia iconografica ed è diventato l'animale più rappresentato nella storia dell'arte. La mostra, a cura di Francesco Petrucci, è organizzata da Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e Glocal Project Consulting Srl da un'idea di Fulco Ruffo di Calabria.



Palco per due all'Accademia di Musica di Pinerolo

Marina Scalafiotti e Giacomo Fuga martedì 19 febbraio, alle ore 21, all'Accademia di Musica di Pinerolo sono protagonisti del concerto *Palco per due*. Insegnanti di pianoforte presso il Conservatorio di Torino, da diversi anni si esibiscono in duo proponendo al pubblico il grande repertorio per questa formazione, insieme a trascrizioni di altre celebri opere che prevede l'esecuzione di brani di Brahms, Busoni, Prokofiev, Rachmaninov. Il concerto è preceduto alle ore 20:30 c'è una "Guida all'ascolto" a cura di Simone Ivaldi (Biglietti: 15 euro ridotto: 12, 8, 5 euro ; Tel. 0121 321040). La stagione concertistica è stata realizzata con il contributo di Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore), Regione Piemonte, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Città di Pinerolo.



Carlo Alberto Archeologo in Sardegna a Cuorné

Il 15 febbraio si terrà una conferenza legata alla mostra *Carlo Alberto Archeologo in Sardegna*, esposta al Museo Archeologico del Canavese di Cuorné. Presso la Chiesa della Trinità, alle ore 21, per la prima volta dopo oltre un secolo, verranno presentati al pubblico i reperti che il re romantico e sfortunato in parte scoprì personalmente e in parte acquisì per la sua collezione personale. Si tratta di un'importantissima serie di ritrovamenti che ben documentano sia l'archeologia della Sardegna, sia quella mediterranea. Accanto a Gabriella Pantò, con Raimondo Zucca ideatrice della mostra, interverranno Daniela Biancolini e Franco Gualano. La mostra presso il Museo Archeologico del Canavese, in via Ivrea 100 (ex Manifattura), è visitabile con orario 9 - 17, dal lunedì al venerdì sarà fino al 31 maggio.



Conferenza sulla geobiologia a Montanaro

Venerdì 15 febbraio, alle ore 21, presso la sede dell'associazione "La Rosa dei 20", in via Caviglietti 2 a Montanaro si terrà la conferenza *Luoghi Sacri, Luoghi di Potere, Luoghi Interiori*, a cura di Rudi Toffetti, raddomante, geobiologo, radioestesista. Nella conferenza di Toffetti saranno esposte le sue ricerche sui siti sacri presenti sia sul territorio locale, che nazionale ed estero. I temi principali verteranno su com'è organizzata l'energia di questi luoghi, come studiarli e quali sono le sensazioni e gli effetti che procurano a livello fisico e spirituale e perché sia oggi ancora molto importante frequentarli e stabilire con essi un rapporto animico e di empatia. Verrà inoltre trattato il tema della geobiologia e della raddomanza, con dimostrazioni sul posto.



"Una casa di pazzi" al Teatro Pertini di Bruino

Sul palco del Teatro Pertini di Bruino, sabato 16 febbraio, alle ore 21, sarà protagonista la compagnia Decima Arte con "Una casa di pazzi". In scena gli attori Paolo Stefania, Ferrara Matteo, Clarino Fabio, Curatelli Valentina che daranno vita a gag e situazioni comiche in una storia di grande divertimento che è, allo stesso tempo, una riflessione sulla pazzia e su come è vissuta tra le pareti domestiche ad oltre 30 anni dalla legge Basaglia. Al centro della storia Remigio, disabile psichico e il fratello Attanasio che giura al padre sul letto di morte che si sarebbe occupato di suo fratello. Intorno a loro una girandola di personaggi per divertirsi e interrogarsi su un tema sempre attuale. Info e prenotazioni: 3381138667 E-mail: prolocobruino@libero.it.



Prima coppia di lupo per la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

All'inizio dell'anno è stata documentata in Valle Strona e in Bassa Ossola la presenza della prima coppia stabile di lupo del Verbano-Cusio-Ossola. Il ritorno naturale della specie nella zona cade a 92 anni esatti di distanza dall'uccisione dell'ultimo lupo all'Alpe Mazzocchero, nel Comune di Pieve Vergonte, e a dieci anni di distanza dall'arrivo in Ossola del primo esemplare, la femmina F31, rimasta poi senza discendenza. Il lupo è una specie molto dinamica e adattabile ai contesti ambientali, ma la ricerca di nuovi territori da parte dei lupi in dispersione è resa difficile dai molti ostacoli che i giovani incontrano sul loro cammino. Solo pochissimi riescono ad approdare in un territorio libero e a trovare un esemplare del sesso opposto con cui fondare un nuovo branco, come è capitato ai due lupi ossolani. Il ritorno dei lupi nel Vco è stato documentato grazie al lavoro degli agenti della Polizia Provinciale, dei Carabinieri Forestali, dei guardia parco delle Aree protette dell'Ossola e del Parco Nazionale della Val Grande, in collaborazione con il Centro di riferimento per i grandi carnivori della Regione Piemonte. Nelle prossime settimane si cercherà di capire l'area di provenienza degli animali grazie ai campioni biologici raccolti sul campo, sui quali saranno svolte le analisi genetiche.



Pet therapy a Verbania

Inizia presso la sede della fondazione della carità arti e mestieri, via Madonna di Campagna 9, un corso di formazione per la terapia assistita con gli animali, una pratica basata sull'interazione uomo-animale che integra e rafforza le terapie tradizionali e può essere applicata su pazienti con differenti patologie, con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico – emotivo. Il corso fornisce nozioni di base sugli interventi assistiti con animali e sulla relazione uomo-animale, sugli aspetti deontologici, sulla normativa nazionale e regionale, con particolare attenzione alle linee guida interventi assistiti con animali (Iaa). Consente inoltre di approfondire le conoscenze sul ruolo dell'equipe multidisciplinare, sulle responsabilità delle diverse figure professionali e di far conoscere ai partecipanti alcune esperienze. Il corso si svolgerà nei giorni 22, 23 e 24 febbraio e al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.



Il futuro delle eccellenze gastronomiche locali

La Regione Piemonte finanzia corsi di formazione gratuita per supportare lo sviluppo innovativo delle aziende nel settore agroalimentare ed enogastronomico. L'agenzia formativa Finis Terrae ha preparato sei percorsi formativi della durata di 20-40 ore finalizzati a sviluppare le competenze per migliorare l'analisi, il posizionamento sul mercato e la promozione e pianificazione.

Gli interessati possono partecipare a uno o più corsi, per ogni corso possono essere realizzate più edizioni nei diversi percorsi: tecniche di analisi del mercato nazionale e internazionale nel settore della green economy – 40 ore; elementi di web marketing per l'eccellenza enogastronomica del territorio – 40 ore; elementi di web marketing e reputation management per la green economy – 30 ore; elementi di analisi e monitoraggio dei big data per la green economy – 20 ore; elementi di business model e business plan per l'eccellenza agroalimentare locale – 40 ore; e tecniche per gestire la presentazione aziendale nel settore dell'eccellenza agroalimentare – 40 ore. I corsi sono adattati alle esigenze reali dei partecipanti, in modo da offrire strumenti concreti per rispondere ad esse e si terranno Domodossola.



Io vivo qui: 7 campanili

È prevista domenica 17 febbraio sui sentieri dell'entroterra verbanese la gita a tema Est Monte Rosa "Vivi il sentiero". L'itinerario: Suna - Cavandone – Bieno – Rovegro – Inoca – Cossogno – Unchio – Trobaso – Suna è di circa 17,5 K. Questa è la tradizionale uscita che percorre vecchie mulattiere di collegamento da Verbania con i paesi dell'entroterra e, dalla Cappella della Madonna di Santino a Unchio, il sentiero "I sette Campanili", rientrante nel Progetto di Educazione Ambientale "Io vivo qui". Tutto il percorso è annualmente riattivato dai nostri soci. E' anche l'occasione di incontro con gli amici dell'Associazione Escursionisti Val Grande che ci accolgono con un sempre gradito rinfresco a Rovegro e che si uniranno a noi al Circolo di Cossogno per il pranzo (da prenotare).



San Valentino nei musei di Vercelli

In occasione di san Valentino i musei Leone e Borgogna di Vercelli propongono alle coppie degli appuntamenti e degli sconti speciali. Il museo Francesco Borgogna propone, nell'ambito della rassegna "L'arte si fa sentire", l'appuntamento "Un Museo per due": in occasione della settimana di san Valentino si entra al Museo Borgogna in due con un biglietto unico. Il museo Leone aspetta i suoi visitatori con "Se ami qualcuno...portalo al Museo Leone": con un biglietto unico, per tutta la settimana, si entra in due. Previsti anche degli appuntamenti speciali: Al museo Borgogna: sabato 16 e domenica 17 febbraio, alle 16, visita guidata a tema compresa nel biglietto d'ingresso. Info: tel. 0161252776; Al museo Leone: "Amore. - Una questione di lettere", domenica 17 febbraio, alle 21 Valeria Bosco e Roberto Sbaratto, accompagnati al violino da Bruno Raiteri, proporranno una selezione di lettere di innamorati e amanti con la sorpresa di qualche incursione tratta dal volume "Che cos'è mai un bacio" di Alessandro Barbaglia. A pagamento, necessaria prenotazione.

Info e prenotazioni: tel. 0161.253204, 334.8568194



Ad Alagna 4 postazioni per la ricarica delle auto elettriche

Quattro postazioni per la ricarica delle auto elettriche sono state installate ad Alagna Valsesia. È quanto si legge in un post pubblicato sulla pagina facebook dell'amministrazione comunale valesesiana. «Da oggi - recita la nota - anche ad Alagna sono disponibili 4 nuove postazioni per la ricarica rapida delle auto elettriche. Le potete trovare nella piazza del municipio nell'angolo vicino al nostro municipio. Un servizio in più per coloro che hanno già scelto o che sceglieranno un mezzo di trasporto ecosostenibile».



Cene in quota ad Alagna Valsesia

Ripartono i sabati delle cene in quota ad Alagna Valsesia, ai piedi del Monte Rosa innevato. Alle 19 in salita e alle 22.30 in discesa sarà infatti attivo il servizio notturno della funivia Alagna – Pianalunga. Un'occasione imperdibile per ammirare suggestivi panorami e gustare piatti tipici immersi nella magia del Monte Rosa innevato a 2046 metri di quota. I ristoranti aderenti sono: "La Baita", tel. 0163.028059; "Rifugio Grande Halte", tel. 348.8752203, "Der Shoppf", tel. 348.3307292. Per raggiungere i ristoranti aderenti all'iniziativa non è necessario utilizzare gli impianti. Su prenotazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all' Ufficio turistico di Alagna, tel. 0163.922988.



A Borgosesia la XV "Magunella Bierfest"

Quattro serate all'insegna di specialità gastronomiche bavaresi e tanta birra. E naturalmente non mancheranno musica, balli e divertimento: sono gli ingredienti della quindicesima edizione della "Magunella Bierfest", in programma a Borgosesia dal 14 al 17 febbraio. Tutte le sere intrattenimento musicale: giovedì Shary Band, venerdì Mascalzoni Latini e DJ Set di Delpo DJ, sabato 49% Band e DJ Set di Delpo DJ, domenica Le Mondane e veglia delle maschere. Ingresso gratuito. Orari di apertura: giovedì 20- 2, venerdì e sabato 20 - 3., domenica 20 - 1. Ingresso gratuito. Info e prenotazione cene: Comitato Carnevale, tel. 328.7596719.

Piemontesi nel Mondo

n. 2 - 15 febbraio 2019

Musica, teatro e gastronomia a Luque (Cordoba), in Argentina, venerdì 22 e sabato 23 febbraio

Una festa nazionale dei piemontesi

Messaggio del presidente Chiamparino: «Grazie di tener vive le nostre tradizioni culturali»



Venerdì 22 e sabato 23 febbraio prossimi sarà di scena a Luque, in Argentina, la "Fiesta Nacional de la Familia Piemontesa", che da ben 45 anni offre alle sue migliaia di ospiti un ampio ventaglio di concerti musicali e spettacoli teatrali, oltre ad una vasta scelta di cibo italo-argentino, con specialità gastronomiche come la pasta fresca, la bagna cauda, gli affettati piemontesi e le immancabili grigliate di carne argentina.

Luque è un villaggio di circa 7 mila abitanti, appartenente al dipartimento argentino di Río Segundo, situato nella parte centrale della provincia di Córdoba. È gemellata con il Comune di Vinovo (To). Río Segundo è un dipartimento argentino, situato nella parte centrale della provincia di Córdoba, con capoluogo Villa del Rosario.

Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, in occasione dell'importante appuntamento, ha inviato un messaggio al sindaco di Luque, Lucas Valiente, esprimendo «i migliori auguri a tutti i partecipanti ed in particolare a tutti coloro che, con entusiasmo, tengono vive le tradizioni culturali e gastronomiche del Piemonte: possiate trascorrere in allegria e spensieratezza queste giornate pensando alla nostra regio-

Con un progetto europeo promosso dalle scuole alberghiere di Alba e Cannes

Gli ambasciatori del gusto piemontese

Preparare gli chef piemontesi affinché si rendano "ambasciatori" dei piatti della tradizione sabauda in terra francese. Questo lo scopo della cena didattica "La Costa azzurra in Langa", organizzata mercoledì 23 gennaio da Apro (Agenzia formativa e di orientamento per i servizi al lavoro) nella sede della sua Accademia Alberghiera, ad Alba.

L'evento ha fatto parte di Impact, progetto Interreg Alcotra di Apro Formazione che coinvolge le scuole alberghiere di Alba e Cannes. Un'occasione per celebrare due tra le più grandi tradizioni gastronomiche, italiana e francese. A scandire la serata queste deliziose portate: finger food di benvenuto, vellutata di zucca con emulsione



chico confit; semifreddo al torrone, albicocche e mandorle con insalata di arance a stella.

Gli apprezzati piatti sono stati accompagnati da Crémant de Bourgogne, Veuve Ambal, Blanc de blanc, Aoc Cassis blanc, Châteauneuf-du-pape e Muscat de Beaufort-Venise.

Nei prossimi mesi gli allievi delle due scuole alberghiere saranno coinvolti in concorsi ed eventi ad Alba ed a Cannes, tra cui anche Vinum a fine aprile. (ren.dut.)



Il presidente Sergio Chiamparino ha inviato un messaggio augurale per la riuscita della "Fiesta Nacional de la Familia Piemontesa" di Luque, giunta alla 45ª edizione

ne che speriamo abbiate voglia di venire o tornare a conoscere sempre più. Vi aspettiamo».

La festa è organizzata dal Comune di Luque, in collaborazione con la parrocchia di San Ignacio de Loyola ed il sostegno della Fundación Union, che si occupa di sviluppo culturale.

Le origini dell'iniziativa risalgono ai primi anni Settanta: nel 1973 l'idea cominciò a maturare durante il periodo del governo regionale di Neri Nanzer e nel 1974 l'allora sindaco di Luque, Hugo W. Lujan, decise ufficialmente, con un'apposita ordinanza, di istituire l'evento, con lo scopo di commemorare le antiche usanze della tradizione piemontese. La prima edizione si svolse il 3 novembre 1974. Ottenne il riconoscimento di "Festa Nazionale" fin dal suo esordio, che vide la presenza dell'allora consigliere regionale del Piemonte Michele Colombino, ora presidente della Federazione Internazionale Associazioni Piemontesi nel Mondo. Colombino, che in quel periodo si

trovava in visita alla Asociación Familia Piemontesa de Córdoba, dimostrò subito interesse per l'importante festa di Luque e si adoperò per darle il massimo riconoscimento.

Sono passati 45 anni e la comunità di Luque si onora di continuare questa tradizione. Migliaia di persone ogni anno arrivano dalle differenti zone della regione e dell'Argentina intera per godersi questa festa culturale e dai sapori piemontesi.

Gli organizzatori dell'evento sottolineano che aver lavorato incessantemente per più di 45 anni, per far conoscere Luque a livello nazionale e internazionale, ha riempito di orgoglio i piemontesi della "pampa gringa" di Córdoba, che si adoperano affinché questa nuova edizione rinnovi successi degli scorsi.

Alla festa, in rappresentanza della Federazione Internazionale Associazioni Piemontesi nel Mondo, interverrà il vice presidente Ugo Bertello.

Renato Dutto



di porcini alle nocciole; carré di agnello in crosta di erbe, riduzione alle olive e finocchio.



La presentazione dell'edizione numero 45 della "Festa Nazionale della Famiglia Piemontese"



Un momento dell'edizione 2018 della festa di Luque

Il Giorno del Ricordo celebrato in tutto il mondo, da Montevideo a Torino

Anche a Montevideo (Uruguay) è stato celebrato il Giorno del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo dei Giuliano-Dalmati e delle vicende dei confini orientali. Come informa l'Agenzia Internazionale Stampa Estero, la celebrazione è stata organizzata dal Circolo Giuliano dell'Uruguay nella mattinata di domenica 10 febbraio, con una messa nella Chiesa "Nuestra Señora de Lourdes" a Montevideo. Alla celebrazione, officiata da monsignor Antonio Bonzani, ha partecipato anche l'ambasciatore d'Italia Gianni Piccato.

A Torino, la Regione Piemonte ha celebrato il Giorno del Ricordo venerdì 8 febbraio, inaugurando, nella Sala Mostre del Palazzo di piazza Castello, la mostra "Sguardi d'amore: storia, immagini e arte", voluta dal Comitato torinese dell'Anvgd, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. La mostra, che rimarrà aperta sino a domenica 24 febbraio, rende omaggio a storici ed artisti istriani giuliano dalmati, è divisa in tre sezioni. La prima "L'Istria, l'Italia, il Mondo. Storia di un esodo: istriani, fiumani, dalmati a Torino", curata dallo storico Enrico Miletto, comprende racconti di fatti e di vita quotidiana degli esuli istriani fiumani e dalmati presso i campi profughi di Torino e nel villaggio di Santa Caterina a Lucento. La seconda parte, "Sulle Ali della Bora nel Ruggito del Leone, da Trieste a Cattaro sulla rotta di Venezia", è dedicata alle immagini a china create dall'artista Leonardo Bellaspiga, raffiguranti paesaggi e monumenti che dalla Venezia Giulia arrivano fino al Montenegro, passando per la Dalmazia. La terza sezione della mostra, "Sguardi d'amore Istriani, Fiumani e Dalmati nei quadri dei nostri artisti", è infine un'esposizione di quadri dipinti da 21 artisti istriani, fiumani e dalmati e loro discendenti, che con l'esodo si sono stabiliti con le loro famiglie a Torino e provincia. Attraverso alcuni dei loro quadri, che riproducono paesi di pietra, il mare, persone e momenti di vita quotidiana, si può, con uno sguardo, percepire e far rivivere l'amore di ognuno di loro per la propria terra. (rd)

